

Calcio

Stasera i retour-match delle Coppe: soltanto i bianconeri riusciranno a centrare la semifinale?

Juve tranquilla, Inter e Roma sui carboni

Gli juventini partono dal 2-1 ottenuto a Birmingham - Rossi forse non gioca - I nerazzurri dilaniati dalle polemiche, mentre Fraizzoli è stato minacciato dalla camorra - Marchesi con il problema-Orioli - Liedholm intenzionato ad utilizzare Valigi, Righetti e Faccini

Questa sera il calcio italiano dovrà dire quanto vale in Europa. Si giocano gli incontri di ritorno dei quarti di finale della Coppa dei Campioni, della Coppa delle Coppe e della Coppa UEFA. All'«andata» soltanto la Juventus fu a misura europea, battendo a Birmingham gli irriducibili inglesi dell'Aston Villa (2-1). L'Inter, contro il Real Madrid, non andò oltre il pareggio (1-1), mentre la Roma si fece addirittura battere dal Benfica (2-1). Alla sfida di quanto accaduto nella prima tornata, l'unica squa-

dra sicura di accedere alle semifinali è la Juventus. I bianconeri vorrebbero, oltre che la Coppa, centrare anche lo scudetto. Si aspettavano una defezione della Roma a Pisa.

La reazione inopinata dei rivali giallorossi li ha fatti ritornare alla realtà: dovevano svegliarsi prima, così come Trapattoni doveva apportare per tempo i correttivi ad un assetto che si era rivelato improvvisto. Eppure, scavando scavando, non è che ci abbiano rinunciato del tutto.

Intanto stasera si concentreranno sull'Aston Villa, potrebbe farvi qualche brutto scherzo. Alla Juventus basterà comunque un pari o persino perdere per 1-0 per passare il turno.

L'Inter è dilaniata da troppe polemiche interne ed esterne per essere accreditata di molte chances. Eppure, all'«andata», non ha giocato male. Il pareggio madrileno ha avuto complice anche l'arbitro. Ma il «caso Beccalossi», le indiscrezioni sulla campagna della prossima stagione, le minacce a Fraizzoli.

«Mundial». Non sarà facile perché i madrileni sul loro terreno sono temibili. Se i nerazzurri vorranno arrivare in semifinale dovranno vincere o pareggiare a patto di partire da 2-2, 3-3 ecc., sull'1-1 ci sono i «supplementari». Una sintesi: l'IV andrà in onda dopo Benfica-Roma.

Quanto alla Roma la sua impresa appare disperata. Il risultato dell'Olimpico mette in una botte di ferro il Benfica di Eriksson. La «zona portoghese» si è di-

mostrata più funzionale di quella della squadra di Liedholm. Il Benfica applica il fuori gioco alla perfezione, fa pressing, mentre i suoi capovolgenti di fronte sono veloci e difficilmente arginabili da un centrocampista troppo «pensante» come è appunto quello di

Roma.

Si è scritto che Eriksson sia rimasto impressionato dalla reazione della Roma dopo la sconfitta con la Juventus. Secondo noi ha esagerato, tanto è vero che Liedholm pare abbia tutta l'intenzione di far ricorso a Valigi, Righetti e Faccini, privandosi di Di Bartolomei, Ancelotti e Iorio. Noi dubitiamo che vadano in panchina sia Ancelotti che Di Bartolomei: ai fini della manovra di centrocampo troppo importante è il loro rapporto. La Roma oserà l'osabile nei primi 45'. Se dovesse segnare è probabile che nella ripresa subentriano i panchinisti titolari. La Roma per arrivare alla semifinale deve vincere con due gol di scarso, oppure con un solo gol partendo però da 3-2, 4-3 ecc.

L'Avvocato parla... rosa

Invidiamo da tempo il colo... Maurizio Mosca che riesce sempre a rimettere i Casini a direttori con forti pennellate vermicigliate (sapevi quel bel rosso pomodoro che usano nel film per stimolare il sangue) il rosa un po' americano della Gazzetta, spesso i Casigliano cogliono Puccio, per compiimenti cari con lui - e con il neodirettore della «Gazzetta». Candido Cannavò - per il sensazionale colpo giornalistico realizzato feri.

Un colpo di telefono, militante il Mosca, distruttore dell'avvocato Agnelli, convalescente al «New York Hospital» dopo un difficile intervento al cuore: in veste di collaboratori l'italacile che ha curato il collegamento e Furio Colombo che reggeva la cornetta. Come riporta fedelmente il Mosca (e il titolare di prima pagina della «Gazzetta»), l'avvocato avrebbe rilasciato la seguente

appena uscito dall'anestesia, sollevando appena il telefono: «Voglio dire ai ragazzi e a Trapattoni di sbarrare l'Aston». Dopo di sé, il rumore di masticelle digrignate e canini scricchianti deve aver fatto cadere la linea.

D'accordo, Mosca si affrettò a spiegare, per bocca del centralista Colombo, che l'avvocato è un prodigo in tutto: ma quest'immagine di un anziano gentiluomo

mi. se.

che ha scritto l'«Olimpico» mette in evidenza il suo talento.

Per quanto riguarda il Benfica-Roma, la sua impresa appare disperata.

Il risultato dell'Olimpico mette in una botte di ferro il Benfica di Eriksson. La «zona portoghese» si è di-

partita è una battaglia e naturali sono quindi pause e rilassamenti: tutto sta a vedere se i danni che arreca lasciano il segno o meno. A Milan e Lazio sembra proprio non averlo lasciato. I primi a dir la verità hanno mantenuto una andatura regolare se si eccettua qualche scivolata; i secondi, invece, persino lo smalto della prima parte del torneo, vanno ora avanti a sprazzi, alternando momenti belli a momenti biancastri (cinque punti dalla quarta), ma ugualmente in «zona sicurezza». Però la stessa cosa si pensava non molto tempo fa. Tutti si chiedevano: «Chi può impensierire?». Chi può impensierire? Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze strutturali alle quali Clagluna ha dovuto «riparare» con soluzioni d'emergenza e un po' acciuffate, ma ora ha raggiunto il livello di guardia. I biancastri sempre più frequenti. Cosa stia capitando ai laziali è difficile dirlo. Certo non sono più la bella squadra che aveva fatto girare al miracolo con la sua lunga serie di vittorie consecutive. Per la verità la Lazio non ha mai giocato bene, colpa di alcune carenze struttural